

**Emigrazioni ed emigranti**

a cura di Giancarlo Silvestri

1.	destinatari	studenti di una classe V
2.	motivazioni con riferimento a situazione di partenza finalità del POF	In considerazione del costante aumento del numero di studenti provenienti da paesi esteri, delle questioni inerenti la loro serena e fattiva accoglienza e integrazione, ma anche delle opinioni frequentemente negative emerse nel corso delle lezioni, si ritiene di dover affrontare la condizione dell'emigrante in stretta connessione con il programma di storia del quinto anno. Lo scopo è anche e soprattutto quello di cercare di incidere sulla formazione di persone che nell'arco di pochi mesi entreranno in una fase più impegnativa e responsabile della propria esistenza, offrendo loro notizie, informazioni, riflessioni che definiscano una posizione realistica, informata e motivata sulla storia e la condizione dell'emigrante, a partire da quello italiano. Poiché il POF d'Istituto prevede espressamente che la formazione dello studente coincida con quella del cittadino, il fine è quello di sviluppare e affinare la socializzazione.
3.	risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rispetto dell'altro</li> <li>• formazione di cittadini responsabili</li> <li>• rispetto delle diversità</li> <li>• miglior conoscenza delle realtà e delle dinamiche sociali che muovono e organizzano le società diverse dalla propria</li> <li>• potenziamento dell'autostima</li> <li>• facilitazione dell'inserimento di studenti di diversi paesi nel contesto classe</li> <li>• consapevolezza che le opinioni devono essere motivate e non istintive o basate stereotipi</li> <li>• miglioramento del profitto scolastico</li> </ul>
4.	obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• educare alla responsabilità</li> <li>• educare al rispetto delle diversità, alla comprensione e all'ascolto delle problematiche degli altri</li> <li>• valorizzare le singole esperienze</li> <li>• evidenziare i diritti inalienabili della persona, i doveri che conseguono dallo <i>status</i> di cittadino</li> <li>• agevolare l'integrazione e il confronto tra tradizioni, consuetudini e abitudini diverse, la cui conoscenza sia da intendersi come arricchimento e non come tratto distintivo o discriminante</li> <li>• analizzare e comprendere cause e motivazioni che hanno costretto e costringono le persone ad abbandonare la loro terra per una sconosciuta</li> <li>• definire la procedura di una ricerca, organizzare i contenuti, definire i dati e renderli omogenei</li> <li>• migliorare il profitto degli studenti</li> </ul>

5.	azioni e fasi del percorso	<p>L'argomento e tutti gli aspetti a esso connessi, saranno trattati già dal mese di settembre e potranno prevedere specifici approfondimenti nel corso dell'anno scolastico.</p> <p><i>prima fase</i> I docenti di discipline affini (italiano, storia, diritto) illustreranno gli obiettivi del percorso didattico attraverso una pianificazione concordata, con lavori individuali e, quando voluti e proposti, di gruppo.</p> <p><i>seconda fase</i> Suddivisione delle tematiche da trattare per ogni docente, pur essendo preponderante la presenza dei docenti di lettere e diritto.</p> <p><i>terza fase</i> Dopo le necessarie lezioni frontali, ogni studente potrà ricercare individualmente gli approfondimenti necessari per completare l'analisi di quanto ha scelto di studiare. Definizione conclusiva dei testi scritti.</p> <p><i>quarta fase</i> Presentazione dei lavori in forma definitiva. Quanto sopra potrà essere eventualmente presentato come lavoro personale al colloquio dell'esame di stato.</p>
6.	soggetti (docenti, personale ATA, esperti esterni...)	studenti della classe coinvolta docenti di lettere, diritto, lingua straniera e informatica
7.	prodotto finale previsto (presentazione power point, pagine web, azione scenica, dossier, mostra...)	articoli, pagine web, dossier
8.	strumenti di verifica	<p>Il lavoro sarà valutato sia in itinere che nella sua presentazione conclusiva.</p> <p>Poiché gli argomenti trattati rientrano nelle programmazioni curriculari di alcune discipline che lo studente dovrà peraltro affrontare all'esame di stato, le verifiche potranno essere scritte e/o orali, ma terranno in debita considerazione l'impegno, la partecipazione, l'interesse, l'apporto personale alla discussione e al confronto, la dimostrazione di una informazione personale consapevole, ragionata e motivata.</p>
9.	risorse umane e strumentali	<p>Studenti, docenti, soprattutto gli stessi studenti che con le loro vicende personali potranno stimolare ricerche e approfondimenti.</p> <p>Testi scolastici e non, riviste, articoli, settimanali e giornali, strumenti informatici, film, dvd.</p>